



Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 191 data 03/11/2011 SPEDIZIONE	OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE 18 ORE SETTIMANALI A 36 ORE AL DIP. GIOVANNI BELANZA
N. _____ data _____ prof. ger. _____	

L'anno duemila **UNPDICI**, il giorno **TRE** del mese di **NOVEMBRE**
 alle ore **12.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico - Sindaco		
2)	D'APRILE	Mario - Assessore	si	
3)	SPINELLI	Vincenzo - "	si	si
4)	CESAREO	Carlo - "	si	
5)	CRISTOFARO	Vincenzo - "	si	si
6)	FILICETTI	Giuseppe - "	si	
7)	CAMPILONGO	Ciriaco - "	si	
TOTALE			5	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **SINDACO**

ING. ENRICO GRANATA
 Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **DOT. GIANCARLO SIKERARCO**
LA GIUNTA COMUNALE

www.Albopretorionline.it 0311111111

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PARZIALE 18 ORE SETTIMANALI A 36 ORE A DIPENDENTE COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA:

- La propria deliberazione n. 91 del 26.04.2010 esecutiva, avente ad oggetto " Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012 ", con la quale si procedeva, tra l'altro, alla stabilizzazione occupazionale di n. 01 lavoratore socialmente utile e di n. 01 lavoratore di pubblica utilità;
- La propria deliberazione n. 206 del 16.09.2010 esecutiva, avente ad oggetto: " Rideterminazione Pianta Organica " la quale oltre a rideterminare la dotazione organica del personale dipendente di questo Comune, provvedeva alla creazione di n. 02 posti di categoria " B " riservati alla stabilizzazione di altrettanti LSU/LPU;
- Che con Contratto Individuale di Lavoro a tempo parziale Indeterminato del 15.10.2010, il comune di Belvedere Marittimo assumeva il Sig. Giovanni BELLANZA alle proprie dipendenze con il profilo professionale di Operatore Cat. " B " da adibire all'Ufficio tecnico Secondo Servizio, con rapporto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro di n. 18 (diciotto) ore settimanali;

VISTA la propria deliberazione n. 181 dell'11.10.2011, esecutiva atti, avente ad oggetto: " Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013 " con la quale si provvedeva all'approvazione del verbale di Concertazione con le OO.SS. del 06.09.2011 in continuazione della riunione tenutasi in data 16.06.2011, ove si stabiliva, tra l'altro, di procedere alla trasformazione oraria di lavoro per n. 1 (una) unità da tempo parziale da 18 a 36 ore settimanali;

VISTA la richiesta del dipendente Giovanni BELLANZA di trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno

CHE detta possibilità è prevista dall'art. 3, comma 101, della legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008), la quale sancisce che di fronte ad una richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno e l'intenzione dell'Amministrazione di procedere a nuove assunzioni, prima debba essere soddisfatta la richiesta di trasformazione del rapporto part-time, in questo caso con un numero maggiore di ore, nonché da tutte le motivazioni già espresse con le innanzi predette deliberazioni di Giunta Comunale;

VISTO l'art. 4, comma 15, del C.C.N.L. integrativo sottoscritto in data 14.09.2000 il quale stabilisce che i dipendenti assunti con rapporto a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico;

VISTO il quesito ARAN 900-4cb1, che in copia si allega alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale, il quale contempla la possibilità della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo par time a tempo pieno;

SENTITO il dipendente il quale ha manifestato l'assenza alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo par time a tempo pieno;

RITENUTO:

- Funzionale alle esigenze dell'Ente la trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente Giovanni BELLANZA da ore 18 a ore 36 settimanali;
- In ossequio delle richiamate deliberazioni procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente Giovanni BELLANZA, a decorrere dal 01.05.2011, da ore 18 a ore 36 settimanali;

VISTI i pareri espressi favorevolmente ai sensi degli artt. 49 comma 1° e 153 comma 5° del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO altresì:

Lo Statuto Comunale ;
Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
Il D.L.vo n. 165/2001 e s.m.ed i.;
Il CCNL comparto Enti Locali vigente;
Con voti favorevoli unanimi e palese;

DELIBERA

1) Per i motivi e la causale in premessa specificati, di procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro da ore 18 a 36 ore settimanali, a far data dal 01.05.2011, del dipendente Sig:

Giovanni BELLANZA:..... Cat. B1

2) Di delegare il Responsabile di Settore, alla sottoscrizione del Contratto individuale di lavoro;

3) Di imputare la spesa relativa sui capitolo di pertinenza dell' Area Tecnica;

4) Disporre che la presente deliberazione sia trasmessa all'Ufficio Personale per l'inserimento nei rispettivi fascicoli personali ed all'Ufficio Finanziario per i provvedimenti successivi e consequenziali.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Con ulteriore votazione unanime e palese;
Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Dl.vo n. 267/2000

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'amministrazione può prevedere posti di dotazione organica a tempo parziale. In questo caso l'assunzione dall'esterno avviene direttamente attraverso un bando a orario ridotto. Alla luce delle diverse norme sul contenimento delle spese di personale e sulla limitazione delle assunzioni, l'ente potrebbe assumere anche sui posti di dotazione organica a tempo pieno. In ogni caso si tratta di accesso che fin dall'origine prevede un rapporto di lavoro ed un relativo contratto a tempo parziale. Ai fini dell'eventuale successiva trasformazione a tempo pieno è necessario rispettare due disposizioni.

La prima è di natura contrattuale ed è contenuta nell'articolo 4 della C.C.N.L. 14/9/2000. Il comma 15 prevede che la trasformazione possa avvenire dopo un triennio dall'assunzione. L'Aran con la risposta numero 900-4CBI ha avuto modo di precisare che previo accordo tra ente e dipendente tale termine potrebbe anche essere ridotto.

900-4CBI. Un dipendente assunto con contratto part-time ha chiesto di trasformare il rapporto a tempo pieno prima dei tre anni dalla data di assunzione. E' possibile accogliere tale richiesta, tenuto conto che essa risponde anche alle esigenze dell'Ente?

L'art. 4, comma 15, del Ccnl. 14 settembre 2000 stabilisce che *"I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico"*.

E' tuttavia evidente che, se il dipendente ha il diritto di chiedere la trasformazione del rapporto solo dopo un triennio dalla data di assunzione, nulla vieta all'Ente che abbia la disponibilità del posto in organico e che ritenga tale scelta rispondente alle sue esigenze organizzative e di servizio (anche in base alle previsioni della programmazione dei fabbisogni):

- di proporre al dipendente una trasformazione anticipata del rapporto;
- di accogliere analoga richiesta da quest'ultimo formulata. Il fatto che sia anticipata rispetto ai tre anni comporta solo che il dipendente non può pretendere la trasformazione, ma non vieta all'Ente di accoglierla se lo ritiene funzionale alle sue esigenze.

Non è invece possibile trasformare il rapporto con decisione unilaterale dell'Ente. E' sempre necessario l'accordo delle parti.

La seconda regola è contenuta nell'articolo 3 comma 101 della Legge finanziaria della 2008. È previsto che:

La trasformazione del rapporto a tempo pieno del personale assunto a tempo parziale, può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno, è data la precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta.

Il riferimento è esplicito nei confronti dei dipendenti assunti a tempo parziale. In questo caso è sancito l'obbligo di rispettare nella trasformazione ogni regola sulle assunzioni e sul contenimento della spesa di personale. Solo in questo caso potrà avvenire la trasformazione. Siamo infatti in

presenza di una scelta assolutamente discrezionale e quindi non può che scontare tutte le regole di virtuosità attualmente in vigore degli enti locali:

- rispetto del patto di stabilità;

- rispetto del contenimento delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della finanziaria 2007;

- rispetto delle regole sul turn-over;

- rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 40%

www.Albopretorionline.it 031711717